

LICEO SCIENTIFICO “ALBERT EINSTEIN” di RIMINI

Programmazione del Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte

LINEE GENERALI

La disciplina **Disegno e Storia dell’Arte** concorre pienamente alla caratterizzazione del curriculum degli studi superiori ad indirizzo scientifico, fornendo importanti contributi in tal senso grazie alle sue finalità ed obiettivi disciplinari, alle metodologie operative che la contraddistinguono e alla specificità dei suoi contenuti, nei quali, tuttavia, è possibile riscontrare nuclei fondanti e tematiche che si prestano fortemente ad approfondimenti a carattere multi e pluridisciplinare, alla formazione di una cultura di base solida e ben strutturata quale deve essere quella di uno studente che ha conseguito questo ciclo di studi.

Il **Piano dell’Offerta Formativa** recepisce le linee del D.M. 139 del 22 agosto 2007 – Decreto Ministeriale del Nuovo Obbligo e il successivo D.P.R. 89/2010 inerente il riordino dei Licei con Indicazioni Nazionali dei contenuti e le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. In conformità con tali linee guida, saranno sviluppate delle attività definite all’interno dei singoli Consigli di Classe e incentrate prevalentemente nell’ambito della Costituzione e dello Sviluppo Sostenibile.

Accoglie inoltre le istanze contenute “nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” e, in particolare, quelle relative all’obiettivo 11, ovvero “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”. Tematiche che saranno declinate e sviluppate in maniera privilegiata nei percorsi di Educazione Civica.

Alla luce delle esperienze e prassi maturate durante il periodo della Didattica a Distanza (febbraio-giugno 2020 e, a periodi alterni nell’anno scolastico 2020/21) che si sono rivelate efficaci negli apprendimenti, queste verranno riproposte nella didattica ordinaria anche nell’eventualità che singoli studenti o gruppi di essi debbano nuovamente affrontare periodi di DAD.

Finalità generale dello studio degli autori e delle opere fondamentali, è la maturazione della “consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del significato e del valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l’altrui identità”.

“Nell’arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali anche attraverso strumenti creativi.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l’ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura”.

COMPETENZE

“Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una

terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura".

La disciplina in senso generale tende a sviluppare gradualmente, in funzione dei due bienni e dell'ultimo anno di corso:

A – Le Competenze chiave di cittadinanza (di cui all'Allegato 2 del Documento tecnico del D.M. 139/2007)

Le competenze di cittadinanza sono quelle che devono mirare a *“favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”* e sono di seguito elencate:

1. Imparare a imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere i problemi;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

B – Le Competenze relative agli ASSI CULTURALI (di cui all'Allegato 1 del Documento Tecnico del D.M. 139/2007)

La disciplina interseca diversi ambiti riassunti negli assi culturali, in particolare: l'asse dei linguaggi, l'asse-matematico (con particolare riferimento alla geometria), l'asse scientifico-tecnologico, l'asse storico-sociale.

| COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO | COMPETENZE DI CITTADINANZA | ASSI CULTURALI | COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--------------------|--|--|---|
| (Raccomandazioni Parlamento Europeo del 2006) | (D.M.139 del 2007) | | | | |
| 1) Comunicazione nella madrelingua. 5) Imparare a | CCC1_Imparare a imparare. CCC3_Comunica | ASSE LINGUAGGI L1, | Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi | Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o | Lessico italiano e specifico della materia. |

| | | | | | |
|--|---|----|--|---|--|
| <p>imparare.</p> <p>6) Competenze sociali e civiche.</p> | <p>re.</p> <p>CCC4_Collaborare e partecipare.</p> <p>CCC5_Agire in modo autonomo e responsabile.</p> | L2 | <p>indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta.</p> | <p>scritto.</p> <p>Esporre oralmente e nello scritto in modo chiaro logico e coerente testi.</p> | |
| | <p>CCC7_Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>CCC8_Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | L3 | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> | <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di tipo specialistico (manuale, enciclopedie, internet).</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> | <p>Contenuti relativi ai programmi di storia dell'arte.</p> |
| <p>8) Consapevolezza ed espressione culturale.</p> | <p>CCC3_Comunicare o comprendere</p> <p>Messaggi di genere diverso.</p> | L5 | <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> | <p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed</p> | <p>Analisi autonoma dell'opera attraverso gli elementi tecnici, formali, compositivi, simbolici.</p> <p>Principali forme di espressione artistica, con riferimento particolare all'architettura in prospettiva storica</p> |

| | | | | | |
|--|--|---|--|---|--|
| | | | | internazionale. | e critica. |
| 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. | CCC8_Acquisire ed interpretare l'informazione. CCC7_Individuare collegamenti e relazioni. | ASSE SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO S3 | Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (urbanistica, architettura, design). | Analisi e riproduzione di progetti. Riconoscere il ruolo della tecnologia in relazione alla produzione di oggetti (arte, architettura, design). | Studio del metodo progettuale. Strutture concettuali di base del sapere tecnologico. |
| | | ASSE STORICO SOCIALE G1 | Comprendere il cambiamento e la diversità della cultura artistica nei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. | Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche. Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia | Le periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte mondiale. I principali sviluppi stilistici che hanno coinvolto il proprio territorio. Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnica in riferimento alle opere d'arte, all'urbanistica, all'architettura, al design. |

| | | | | | |
|---|---|---------------------------------|--|--|--|
| | | | | dell'arte. | |
| 4)Competenza digitale; | CCC4_Collaborare e partecipare CCC8_Acquisire ed interpretare l'informazione | ASSE LINGUA GGI L6 | Utilizzare e produrre testi visivi e/o multimediali. | Utilizzare tecniche grafiche diverse. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini), anche con tecnologie digitali. | Dare forma all'osservazione delle opere d'arte o degli oggetti attraverso lo strumento del disegno. Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. Semplici applicazioni per la elaborazione al computer. |
| 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | CCC2_Progettare. CCC3_Comunicare. CCC6_Risolvere problemi. CCC8_Acquisire e interpretare l'informazione. | MAT EMA TICO M2, M3 | Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. | Comprendere il linguaggio del disegno geometrico. Utilizzare gli strumenti, i metodi del disegno, in particolare quello geometrico. Visualizzare enti geometrici nello spazio. Risolvere problemi di tipo geometrico descrittivo. | Il disegno degli enti geometrici ed i metodi di rappresentazione di figure tridimensionali nello spazio bidimensionale. (costruzione di figure piane, proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiche, teoria delle ombre, tecniche grafiche per la descrizione di opere d'arte e d'architettura). |

CONOSCENZE FONDAMENTALI

Primo biennio

STORIA DELL'ARTE Dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

- Arte preistorica: architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico.
- Arte greca: studio del tempio, ordini architettonici, decorazione scultorea, tra epoca arcaica, classica, ellenistica.
- Arte romana: opere d'ingegneria (strade, ponti, acquedotti), tecniche costruttive, principali tipologie (terme, anfiteatri, fori), monumenti celebrativi.
- Arte paleocristiana: la struttura basilicale.
- Architettura romanica e gotica: tecniche e modalità costruttive, materiali e stili utilizzati, decorazione scultorea pittorica.

DISEGNO

- Uso degli strumenti per il disegno geometrico
- Costruzione di figure geometriche piane.
- Proiezioni ortogonali: solidi e gruppi di solidi con asse inclinato ai piani dello spazio, solidi sezionati da piani.
- Perpendicolari ed inclinati ai piani dello spazio, solidi intersecati da solidi.
- Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici

Secondo biennio

STORIA DELL'ARTE Dal Medioevo all'Impressionismo.

- Architettura romanica e gotica: tecniche e modalità costruttive, materiali e stili utilizzati, decorazione scultorea e pittorica.
- Rinascimento: Rinascimento a Firenze (Brunelleschi, Donatello, Masaccio); l'invenzione della prospettiva; Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani ed i principali protagonisti (Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini); la città ideale; il palazzo e la villa. Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. Il manierismo in architettura e nelle arti figurative. L'architettura di Palladio.
- '600 e '700: Caravaggio. Il Barocco romano (Bernini, Borromini). La tipologia della reggia (Juvara, Vanvitelli).
- '700 e '800: Neoclassicismo. Il paesaggio in età romantica: "pittresco" e "sublime"; "Gothic revival". Le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

DISEGNO

- Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.
- Rappresentazione prospettica centrale e accidentale di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.
- Teoria delle ombre.
- Disegno architettonico.
- Analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura.

- Studio della composizione delle facciate e loro disegno materico.

Quinto anno

STORIA DELL'ARTE Dal post-impressionismo all'arte contemporanea.

- Nuovi materiali (ferro e vetro) e nuove tipologie costruttive. Le Esposizioni Universali.
- L'Art Nouveau. Lo sviluppo del disegno industriale.
- Da William Morris all'esperienza del Bauhaus.
- Le avanguardie artistiche del Novecento.
- Movimento moderno in architettura, nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati a un uso ecosostenibile.

DISEGNO

- Il Dipartimento disciplinare concorda nel ritenere i contenuti e le finalità del Disegno globalmente assimilati e raggiunti nel primo e secondo biennio, pertanto l'attività didattica sarà incentrata sulla Storia dell'arte. A discrezione dei singoli docenti, il disegno sarà eventualmente finalizzato all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito.

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI

DISEGNO

L'allievo dimostra di possedere a livello base conoscenze, capacità, competenze sopra descritte. In particolare comprende e risolve correttamente ed in modo autonomo semplici problemi di rappresentazione grafica, dimostrando di saper usare gli strumenti e di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato.

CONTENUTI

1° ANNO

I QUADRIMESTRE

Uso degli strumenti per il disegno geometrico.

Costruzione di figure geometriche piane.

Proiezioni ortogonali: primi elementi.

II QUADRIMESTRE

Proiezioni ortogonali: solidi e gruppi di solidi.

2° ANNO

I QUADRIMESTRE

Proiezioni ortogonali: solidi e gruppi di solidi con asse inclinato ai piani dello spazio.

II QUADRIMESTRE

Proiezioni ortogonali: solidi sezionati da piani perpendicolari ed inclinati ai piani dello spazio.

Proiezioni ortogonali: solidi intersecati da solidi.

Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.

3° ANNO

I QUADRIMESTRE

Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.
Rappresentazione prospettica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.

II QUADRIMESTRE

Rappresentazione prospettica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.

4° ANNO

I QUADRIMESTRE

Rappresentazione prospettica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.
Teoria delle ombre.

II QUADRIMESTRE

Rappresentazione prospettica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.
Teoria delle ombre.
Disegno architettonico.

5° ANNO

I e II QUADRIMESTRE

Il disegno è, eventualmente, utilizzato per la rappresentazione di architetture secondo i metodi affrontati nei precedenti anni di corso.

STORIA DELL'ARTE

L'allievo dimostra di possedere a livello base conoscenze, capacità, competenze sopra descritte.
In storia dell'arte lo studente ha acquisito un apparato informativo pertinente anche se povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico, sa descrivere ed analizzare l'opera d'arte nei suoi elementi principali.

CONTENUTI

1° ANNO

I QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino alle civiltà preelleniche.

II QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino alla civiltà romana.

2° ANNO

I QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino alla civiltà romana.

II QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino al Romanico.

3° ANNO

I QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino al Gotico.

II QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino al primo Rinascimento.

4° ANNO

I QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino al secondo Rinascimento.

II QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino al XIX secolo.

5° ANNO

I QUADRIMESTRE

Storia dell'architettura, della pittura e della scultura fino postimpressionismo.

II QUADRIMESTRE

Storia dell'arte fino al XXI secolo.

Le presenti indicazioni programmatiche possono essere declinate nei modi e nei tempi in maniera autonoma da ciascun docente del dipartimento.

METODOLOGIE

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- realizzazione di tavole grafiche in classe e/o a casa; realizzazione di elaborati grafici, sia che prevedano l'uso degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;
- analisi guidata di testi iconici;
- eventuali lavori di ricerca, presentazioni e/o lavori di approfondimento individuali o di gruppo.

Ad integrazione di queste e/o nell'eventuale contesto della DAD (Didattica a Distanza) le metodologie, individuate nei modi e nei tempi in maniera autonoma e flessibile da ciascun docente del dipartimento, comprenderanno anche video lezioni e alcuni degli strumenti di seguito elencati.

STRUMENTI

- libri di testo;
- presentazioni digitali fornite dal docente e appunti messi a disposizione degli alunni attraverso il registro elettronico e/o le piattaforme digitali utilizzate a discrezione dei docenti;
- materiale da disegno;
- materiali vari disponibili in rete, documentari, blog, video di approfondimento e interdisciplinari a integrazione del libro di testo e dei contenuti presentati nelle videolezioni;
- visite virtuali a musei, mostre, siti di interesse artistico ed architettonico;

VERIFICHE

DISEGNO

Le prove di verifica consistono in elaborati grafici svolti in classe, eventualmente con parziale completamento a casa. Potranno essere pertanto soggetti a valutazione tutti i disegni svolti nell'arco dell'anno scolastico. Si prevedono, a tal proposito, un numero congruo di prove grafiche per quadrimestre svolte interamente in classe. Queste prove hanno come fine la rilevazione di precisi elementi che consentano al docente di accertare i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'eventuale contesto della DAD (Didattica a Distanza), gli elaborati saranno svolti a casa. Potranno essere soggetti a valutazione tutti i disegni o gruppi di disegni svolti nel periodo della DAD. Si prevede, a tal proposito, un numero congruo di prove grafiche di vario tipo. Queste prove hanno come fine la rilevazione di elementi che consentano al docente di accertare i livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo innanzitutto conto, nella particolare condizione contingente (DAD), della comprensione della consegna e della coerenza dello svolgimento, non essendo possibile un accertamento della qualità grafica comparabile a quello effettuabile *de visu*.

Verranno inoltre proposti elaborati che valorizzino l'espressione e la creatività personali, affiancando al disegno tecnico prove di rielaborazione a mano libera di elementi architettonici, di opere di autori affrontati nella storia dell'arte o anche sollecitando personali interpretazioni di temi proposti dal docente.

Gli elaborati verranno scansionati o fotografati dagli alunni e inviati telematicamente al docente che ne prenderà così visione e li valuterà.

STORIA DELL'ARTE

Verifiche orali relative alla presentazione di un percorso storico, di una tendenza artistica, di una singola personalità, sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante. Forme di verifica orale potranno consistere in:

- un commento orale ad un testo dato;
- l'esposizione argomentata su tematiche del programma svolto anche con il supporto di presentazioni digitali create dagli studenti;
- un colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- una discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni.

Verifiche scritte (valide per l'orale) volte all'analisi di opere d'arte o all'accertamento delle conoscenze in ambito artistico (anche per quanto concerne il livello di padronanza della terminologia specifica); tali verifiche potranno comprendere le seguenti tipologie, a seconda delle necessità didattiche:

- analisi testuale guidata;
- analisi testuale libera;
- questionario a risposta aperta;
- questionario a risposta chiusa-multipla;
- produzione di approfondimenti scritti o multimediali su tematiche specifiche.

Le verifiche scritto-grafiche sia di DISEGNO che di STORIA dell'ARTE saranno corrette e valutate secondo un'apposita griglia di valutazione allegata.

VALUTAZIONI

La valutazione è il riscontro degli obiettivi perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisata, strettamente collegata alle diverse fasi della programmazione didattica e sarà effettuata con elaborati grafici, colloqui o prove scritte, tenendo conto anche del dialogo interattivo. La valutazione si basa sia su prove intermedie che sommative.

In particolare, nell'eventualità della DAD, la valutazione avverrà mediante gli strumenti e le prove sopra descritte, stimolando l'autovalutazione, accompagnando e sostenendo il discente nel processo di apprendimento attraverso il dialogo interattivo, particolarmente curato e stimolato dal docente. In tal senso, in ottemperanza alle attuali indicazioni ministeriali, particolare importanza verrà attribuita alla qualità della partecipazione degli alunni, privilegiando nella valutazione gli aspetti legati alla verifica formativa rispetto a quelli propri della verifica sommativa.

La valutazione pertanto, anche nel contesto della DAD, tiene conto dell'impegno nello studio, del rispetto delle scadenze nella consegna delle esercitazioni assegnate, della partecipazione, della regolarità nella frequenza, del comportamento nell'ambiente digitale, del contributo critico personale e dei progressi nell'apprendimento di ciascun discente.

Tali criteri si applicano sia nel Disegno che nella Storia dell'arte.

Si ricorda che il voto della disciplina "Disegno e Storia dell'arte" è un voto unico.

DISEGNO

Criteri di valutazione:

- comprensione della domanda o dell'istruzione;
- pertinenza dell'elaborato (o di parte di esso) a quanto richiesto;
- coerenza logica interna dell'elaborato;
- applicazione delle costruzioni e dei procedimenti studiati ed adottati;
- livello di rielaborazione personale, anche creativa, di quanto assegnato;
- rispetto delle convenzioni grafiche;
- ordine grafico e precisione esecutiva;
- organizzazione degli spazi, impaginazione e congruenza dimensionale tra foglio ed immagine;
- pulizia del segno e del supporto cartaceo.
- autovalutazione.

Nel caso di Didattica a Distanza, la valutazione dei disegni, in particolare di quelli tecnico-geometrici, terrà innanzitutto conto della comprensione della consegna e della coerenza dello svolgimento, non essendo possibile un accertamento della qualità grafica comparabile a quello effettuabile *de visu*.

STORIA DELL'ARTE

Criteri di valutazione:

- capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;
- correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione;
- capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;
- capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;
- capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;
- capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio;

- capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;
- capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata;
- autovalutazione.

| GIUDIZIO/VOTO | DESCRITTORE |
|-----------------------------------|--|
| Ottimo 9/10 | <p>L'allievo presenta una conoscenza del tutto sicura e puntuale del linguaggio grafico e propone un' autonoma rielaborazione grafico/coloristica.</p> <p>Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.</p> |
| Buono 8 | <p>Elaborazione corretta e coerente alla richiesta, buona qualità del segno grafico con elementi di rielaborazione personale.</p> <p>Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.</p> |
| Discreto 7 | <p>L'allievo riproduce senza personale elaborazione, ma con precisione esecutiva la rappresentazione grafica ed ha acquisito una adeguata conoscenza del linguaggio grafico convenzionale.</p> <p>In storia dell'arte ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.</p> |
| Sufficiente 6 | <p>L'allievo comprende e risolve correttamente semplici problemi di rappresentazione grafica, dimostrando di saper usare i più elementari strumenti e di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato.</p> <p>In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.</p> |
| Insufficiente 5 | <p>L'allievo comprende parzialmente, ma non risolve correttamente, i problemi di rappresentazione grafica e dimostra insicurezza nell'uso degli strumenti necessari.</p> <p>Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.</p> |
| Gravemente insufficiente 4 | <p>L'allievo incontra gravi difficoltà nella comprensione dei processi logici che guidano la rappresentazione grafica, producendo elaborati che evidenziano lacune evidenti sia nel procedimento che nell'esecuzione.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.</p> |
| Impreparato 3 | <p>Gravissime difficoltà nella comprensione delle consegne e nell'applicazione dei procedimenti. L'allievo non è in grado di risolvere i problemi proposti.</p> <p>Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e</p> |

| | |
|---------------|---|
| | nell'applicazione dei concetti di base. |
| Voto 2 | Corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati. |

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

In accordo e in conformità con il Piano Didattico Personalizzato formulato da ciascun Consiglio di Classe, i docenti potranno adottare, di volta in volta, i seguenti strumenti compensativi e dispensativi:

- mappe "concettuali" e schemi (non descrittivi);
- interrogazioni programmate nei tempi e contenuti concordati;
- assegnazione di un tempo maggiore per lo svolgimento e/o per la consegna degli elaborati;
- saranno privilegiati i procedimenti e i contenuti rispetto all'esecuzione grafica e alla forma;
- a parità di tempo rispetto alla classe, ridurre le richieste nelle verifiche scritte.

VALUTAZIONE DI FINE PERIODO

Il voto proposto si costruirà a partire dalla media ponderata tra i voti presenti sul registro elettronico. Un'eventuale insufficienza sarà attribuita nel caso che lo studente ottenga un risultato insufficiente in entrambi gli ambiti (disegno e storia dell'arte) oppure che, pur in presenza di un parziale esito positivo, nell'altro ambito ottenga una decisa insufficienza e quindi il valore della media dei due risultati sia insufficiente.

Infine, si ribadisce che la valutazione finale non è costituita dalla mera media dei voti conseguiti nelle verifiche orali e scritte, ma è un giudizio complessivo che prende in considerazione il percorso individuale dello studente, l'interesse mostrato nel corso delle lezioni e soprattutto l'impegno e i miglioramenti conseguiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica esplicitano delle possibili declinazioni teorico pratiche di tre percorsi tematici riguardanti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale;

A tal proposito, sono stati individuati dei possibili percorsi didattici inerenti ai punti sopra riportati, tenuto conto che essi andranno a costituire dei contributi da condividere con i consigli di classe.

A seconda delle classi e della programmazione annuale, ogni singolo docente individuerà le attività più opportune da sottoporre agli studenti e le modalità di verifica e valutazione delle stesse.

In particolare:

- percorsi e progetti inerenti la conoscenza e l'analisi della città e del territorio riminese (punti 1,2,3 degli allegati);
- progetti espressivi e creativi inerenti il tema del paesaggio in un'ottica di conoscenza e di tutela dello stesso (punti 1 e 3);

- attività di decodificazione del linguaggio visivo attraverso i nuovi sistemi di comunicazione come, ad esempio, le varie piattaforme digitali e social network (punti 1 e 3);
- percorsi di cittadinanza digitale per l'acquisizione di opportune capacità di "avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali" (punto 3);
- analisi dello sviluppo, della riqualificazione e delle trasformazioni delle città in chiave di sostenibilità ambientale (punto 2);
- ricognizione delle produzioni artistiche contemporanee declinate in spazi urbani volte alla rivitalizzazione degli stessi e all'accrescimento della consapevolezza e del rispetto del bene comune;
- potere evocativo delle strategie comunicative nella promozione e nella tutela delle opere artistiche, del paesaggio e del territorio (punti 1 e 3);
- eventuali contributi di esperti esterni per dibattiti e approfondimenti;
- attività di collaborazione e di partecipazione a iniziative di conoscenza, divulgazione e tutela del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio come, ad esempio, le giornate del FAI (punto 1 e 2).